

Città

CRONACA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/Collaudi tecnici e pre-esercizio
Poi servizio al via in autunno

La fase dei collaudi tecnici e del pre-esercizio è propedeutica al rilascio delle autorizzazioni di ministero e Ansfsa per l'apertura al pubblico.



T2, dalla Regione 6,5 milioni per la gestione «Sforzo bipartisan per un'opera strategica»

Mobilità. Via libera in Commissione Bilancio: «Impegno mantenuto». Simonetti (Teb): «Siamo soddisfatti»
La sindaca: «Passo importante per la sostenibilità del servizio». Partita aperta per i fondi dell'Agenzia del Tpl

DAVIDE AMATO

Il paradosso era quello di un'infrastruttura pronta ma inattiva, a causa della mancanza dei fondi per la gestione. Ma alla fine, grazie ad un intenso impegno bipartisan a più livelli, questo rischio è stato evitato. Ieri è stato annunciato l'atteso contributo che accompagna l'avvio della nuova linea tram T2 della Val Brembana (Bergamo-Villa d'Almè). La Commissione Bilancio di Regione Lombardia ha infatti approvato l'emendamento all'assestamento di bilancio che stanziava 6,5 milioni di euro a favore del Comune di Bergamo per l'adeguamento e il potenziamento del sistema tramviario T1-T2 nel triennio 2026-2028: nel dettaglio, 1,5 milioni per il 2026, 2,5 milioni per il 2027 e altrettanti per il 2028.

Un passaggio cruciale, dal momento che i principali lavori si sono conclusi entro il 30 giugno, rispettando la scadenza del Pnrr, mentre l'obiettivo resta l'apertura al pubblico in autunno, una volta ottenute le indispensabili autorizzazioni del ministero delle Infrastrutture e di Ansfsa. «Constatiamo con soddisfazione che Regione è stata coerente con gli impegni assunti e con il dialogo portato avanti in questi mesi per individuare una soluzione equilibrata - commenta il presidente di Teb, Filippo Simonetti - Eravamo fiduciosi perché il confronto è sempre stato positivo, anche grazie all'intensa attività di dialogo svolta dal Comune con la Regione. Siamo soddisfatti». Resta però aperto il confron-

to con l'Agenzia del Trasporto pubblico locale sulle risorse necessarie a finanziare il servizio (trasporto). «Siamo confidenti - prosegue il presidente - Il dialogo è positivo e siamo nella fase di definizione delle risorse». Anche il neo direttore dell'Agenzia del Tpl, Vezio Guidobono, conferma che «i colloqui sono stati positivi e proseguiranno».

Carnevali: territorio al centro

Soddisfazione anche da Palazzo Frizzoni, a cui è indirizzato il contributo regionale. La sindaca Elena Carnevali, che nei mesi scorsi aveva lanciato l'appello per trovare fondi certi volti a garantire la piena operatività, definisce l'approvazione dell'emendamento «un passaggio fondamentale», perché garantisce le «risorse necessarie ad accompagnare l'avvio della nuova linea verso la Valle Brembana».

«Questo provvedimento rappresenta un ulteriore tassello di un percorso che negli ultimi mesi ha visto tutte le istituzioni fare la propria parte» dice Carnevali, che ringrazia Regione, gli assessori Claudia Terzi, Marco Alparone e Franco Lucente per «aver accolto le richieste avanzate dalla Provincia e dal Comune» e «tutti i consiglieri regionali bergamaschi che hanno sostenuto questo percorso istituzionale». Secondo la sindaca «dopo il recente incremento del contributo statale disposto dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione della T2, oggi anche Regione compie un passo importante per garantire la sostenibilità del servizio e l'integrazione con il



L'interscambio tra la T1 (a destra) e la T2 (a sinistra) all'altezza di ChorusLife FOTO BEDOLIS

sistema tranviario esistente. È la dimostrazione che il territorio bergamasco, quando si presenta unito e con progetti solidi, sa ottenere risultati concreti. Comune, Provincia, Regione, Governo, Teb e tutti i soggetti coinvolti hanno lavorato con un obiettivo comune, mettendo al centro gli interessi del territorio e dei cittadini. È il metodo che consente di trasformare i grandi progetti in opere realizzate».

Il passaggio in Aula a fine mese

L'opera, da oltre 220 milioni di euro, interessa un bacino di circa 240mila abitanti, attraversando 5 Comuni per 11 km e 16 fermate, ed è considerata strategica da tutti gli enti coinvolti,

come dimostra l'ordine del giorno bipartisan firmato a dicembre dai consiglieri regionali bergamaschi di maggioranza e opposizione per chiedere alla Giunta Fontana di reperire le risorse necessarie. Ora dal fronte della maggioranza regionale i consiglieri orobici di Fratelli d'Italia Alberto Mazzoleni e Michele Schiavi parlano di «una grande notizia per il territorio» e sottolineano il ruolo dell'emendamento presentato dal vicepresidente Alparone. «Avevamo promesso azioni concrete per risolvere la questione che metteva a rischio l'operatività di un'opera tanto necessaria per il nostro territorio - spiegano -. Oggi abbiamo ufficialmente ot-

tenuto le risorse idonee per realizzare e sostenere la gestione dell'infrastruttura, convinti che si tratti di un'opera fondamentale non solo per connettere in modo funzionale e moderno i territori della nostra comunità, ma anche per soddisfare le esigenze di mobilità e miglior fruizione dei trasporti da parte di pendolari, lavoratori, turisti. Abbiamo voluto investire ulteriori somme, rispetto a quelle già appostate a suo tempo da Regione, intensificando gli sforzi finanziari per realizzare e assicurare il funzionamento di questa opera strategica».

Dai banchi dell'opposizione, arriva anche la soddisfazione dei dem bergamaschi Davide



Il parcheggio a Sant'Antonio



I binari a Ponteranica

Casati e Jacopo Scandella del Pd: «L'approvazione in Commissione è un risultato importante che dà seguito e sostanza all'odg unitario approvato in sede di Bilancio di previsione a dicembre. Attraverso la successiva approvazione in Aula di fine luglio (22-24 luglio) potremo finalmente mettere a disposizione del Comune le risorse necessarie per l'adeguamento e il potenziamento della T1 e T2. Siamo soddisfatti di questo importante stanziamento a favore del territorio, frutto di un impegno trasversale portato avanti insieme a tutti i colleghi bergamaschi che ringraziamo per la costruttiva collaborazione, e ai componenti della Giunta regionale».

In corso le ultime finiture, tra telecamere e ciclabile

Dal 30 giugno, quando nel pieno rispetto delle scadenze imposte dal Pnrr si sono conclusi i principali lavori di realizzazione della linea T2, ha preso avvio una fase di ulteriori 60 giorni, prevista dalle disposizioni ministeriali, dedicata alle opere di completamento della nuova tramvia della Val Brembana (Bergamo-Villa d'Almè), tra finiture, lavori ad alcuni parcheggi e installazione delle telecamere, dei pannelli informativi e della cartellonistica lungo l'intera tratta.

Contemporaneamente, come reso noto da Teb, ci saranno i collaudi tecnici agli impianti e

del pre-esercizio, propedeutici al rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'apertura al servizio pubblico, subordinato a un percorso tecnico-amministrativo che coinvolge il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ansfsa (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali) che «ne stabiliranno tempi e modalità».

In attesa degli esiti del percorso autorizzativo, la società delle Tramvie Elettriche Bergamasche auspica di «poter avviare l'esercizio commerciale della nuova linea tramviaria

entro l'autunno 2026». La realizzazione della nuova infrastruttura ha visto il completamento delle principali opere infrastrutturali, di armamento ferroviario e impiantistiche. Alla realizzazione dell'opera hanno lavorato, in questi due anni, insieme a Teb, l'impresa Milesi geom. Sergio per le opere infrastrutturali, il partner G.C.F. - Generale Costruzioni Ferroviarie per l'armamento e gli impianti e Škoda per la fornitura dei tram, riuniti nel raggruppamento temporaneo di imprese incaricato dei lavori. La direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza sono

stati affidati a MM S.p.A.

Sono conclusi i parcheggi di interscambio delle fermate Bergamo Sant'Antonio e Paladina-Almè, mentre è in fase avanzata il parcheggio del capolinea di Villa d'Almè e si stanno completando le aree di sosta Volta e Mazzi. Anche la nuova pista ciclabile, lungo il tracciato, è in fase di ultimazione, come la rotonda sulla direttrice Villa d'Almè-Dalmine.

La flotta destinata alla linea T2 è composta da 10 nuovi veicoli elettrici Škoda. Ad oggi 9 convogli sono stati consegnati a Bergamo. Il decimo tram, il primo ad essere completato



Un tratto di pista ciclabile BEDOLIS

dallo stabilimento di Pilsen in Repubblica Ceca a febbraio di quest'anno, è attualmente presso gli stabilimenti Škoda Group per ulteriori test e, fanno sapere da Teb, sarà consegnato a Bergamo nel mese di ottobre.

I moderni mezzi si integreranno ai 14 già in servizio sulla T1 della Valle Seriana, andando a comporre una flotta complessiva di 24 tram in grado di viaggiare su entrambe le linee. I tram già consegnati stanno effettuando le prime prove di corsa lungo il tracciato della linea T1, nelle ore notturne. In una seconda fase, i convogli saranno impegnati nelle operazioni di pre-esercizio lungo il tracciato della T2.

D. A.